



LICEO SCIENTIFICO CLASSICO STATALE

“ISAAC NEWTON”

Via Paleologi, 22 -10034 CHIVASSO

Tel 011/9109663 – fax 011/9102732

e-mail: liceo@liceonewton.it



ESTRATTO DELLE PROCEDURE EVACUAZIONE

INIZIO DELLO STATO DI EMERGENZA

Perché il segnale di allarme acustico non è udibile in tutti i locali dell'edificio, si segnalano le seguenti misure compensative.

Il segnale del sistema di allarme sonoro sarà accompagnato da un segnale intermittente della campanella in caso di emergenza incendio, in modo da raggiungere anche le zone attualmente mancanti di sistema sonoro di allarme.

Il segnale di allarme sarà costituito da tre suoni intermittenti del campanello e un suono lungo in caso di emergenza sismica. In assenza di Energia elettrica potranno essere usati segnali acustici prodotti da trombe, fischietti, battito di mani o voce.

FORMAZIONE DEI GRUPPI DI DEFLUSSO E ABBANDONO DELLE AULE

Gli insegnanti (o chi sta seguendo la classe), prelevato il registro di classe, accompagnano gli alunni nel corridoio e li guidano verso le uscite di emergenza e da qui nel punto di raccolta. Docenti e studenti seguono le indicazioni del personale del piano che coordina l'evacuazione e dei cartelli presenti in ogni aula.

Gli apri-fila e chiudi-fila supportano l'insegnante e aiutando eventualmente i compagni in difficoltà; coloro che al momento dell'allarme non dovessero essere con la loro classe (servizi, segreteria, scale, ecc....) si uniranno al gruppo classe più vicino, salvo poi raggiungere la propria classe nel luogo sicuro predefinito

Il docente deve accertarsi che nessuno sia rimasto nell'aula o nel locale occupato e deve chiudere la porta (LA CHIUSURA DELLA PORTA INDICA AGLI EVENTUALI SOCCORRITORI CHE ALL'INTERNO DEL LOCALE NON C'è PIU' NESSUNO). I collaboratori scolastici ai piani, nella loro qualità di addetti all'evacuazione, prima di allontanarsi, controllano nel loro settore che non siano rimaste persone e che tutte le porte delle aule siano chiuse. E' vietato rientrare nell'edificio per qualunque motivo fino al segnale di fine emergenza. Nel caso si sospetti che qualcuno sia rimasto all'interno dell'edificio comunicarlo immediatamente ai responsabili e agli enti di soccorso.

SOSPENSIONE IMMEDIATA DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nei laboratori tutte le attività sono immediatamente sospese, gli insegnanti e gli aiutanti tecnici provvedono allo spegnimento delle attrezzature, a interrompere la fornitura di corrente elettrica, gas e quant'altro impiegato in quel momento. Il personale tecnico, prima di allontanarsi, si accerta che nei laboratori non siano rimasti alunni/e e provvede alla chiusura di porte e finestre (non a chiave).

APERTURA CANCELLI, DISATTIVAZIONE FORNITURE E CHIAMATE ENTI DI SOCCORSO

Il personale “preposto” si occupa dell'apertura manuale dei cancelli e della disattivazione delle forniture generali di corrente elettrica e gas, nonché del bloccaggio degli ascensori aperti e dell'accompagnamento di eventuali persone diversamente abili. Il personale preposto si occupa delle chiamate agli enti di soccorso.

DEFLUSSO E ABBANDONO DELLA SCUOLA

Il deflusso deve avvenire in modo ordinato, gli allievi devono muoversi celermente, senza intralciare gruppi già in movimento e di passaggio nei corridoi. Il gruppo classe deve essere compatto, si devono evitare urla e scene di panico come pure corse sfrenate che potrebbero generare infortuni durante l'evacuazione stessa; non si deve tornare indietro e si devono lasciare nel luogo di partenza tutti gli oggetti ingombranti (zaini,

borse, ombrelli...).L'esperienza dimostra che nei luoghi affollati il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante una fuga precipitosa e non regolata.

Il docente deve intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche e deve controllare che gli alunni seguano correttamente le indicazioni impartite.

Gli insegnanti di sostegno curano le operazioni di sfollamento degli alunni disabili con il supporto degli studenti appositamente individuati e dei collaboratori scolastici.

In caso d'incendio bisogna avvisare subito il personale responsabile e se si è in grado di farlo (e l'entità delle fiamme lo consentono), intervenire con un mezzo estinguente adeguato, lasciare il luogo camminando carponi con un fazzoletto bagnato a proteggere le vie respiratorie ed eventualmente bagnarsi gli indumenti. In caso d'incendio non spalancare mai una porta dietro cui è in atto un incendio (l'apporto improvviso di ossigeno alimenta le fiamme). In caso d'incendio occorre tenersi per mano poiché c'è il rischio di disorientamento e scarsa visibilità per il fumo.

In caso di terremoto non si deve abbandonare il locale in cui ci si trova ma occorre in primo luogo ripararsi sotto i banchi e la cattedra o scrivania. Se ci si trova in un corridoio o altro luogo occorre individuare i punti di congiunzione trave- pilastro e rifugiarsi al di sotto di questi. E' necessario mantenersi distanti da finestre, porte a vetri, armadi, tramezzature e pareti esterne. Quando viene emanato l'apposito ordine (un lungo suono del campanello o comunicazione vocale) poi uscire rasentando i muri portanti periferici.

In caso di nube tossica o d'incerta composizione rientrare immediatamente in classe chiudendo porte e finestre. In caso di allagamento/alluvione allontanarsi dai piani bassi.

ADULTI FUORI DALLE AULE

Tutti gli adulti che non si trovano in aula (docenti non in aula, personale ATA, personale bar, genitori, visitatori, etc) raggiungono autonomamente il percorso di esodo più vicino e il punto di raccolta esterno e seguiranno le indicazioni impartite dagli addetti all'evacuazione. Il collaboratore scolastico al centralino controllerà sul registro firme in ingresso che siano presenti tutti i visitatori e compilerà apposito verbale di evacuazione (presente al centralino).

RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTO DI RACCOLTA E APPELLO

Una volta raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante effettua l'appello segnalando sull'apposito verbale di emergenza posto all'interno del registro di classe, eventuali assenti (rispetto agli alunni presenti in quel giorno). Nel verbale dovranno segnalare gli eventuali dispersi ed eventuali annotazioni relative alle problematiche emerse.

Il verbale di emergenza compilato dovrà essere consegnato **prima del rientro in aula** all'ASPP o incaricato, che si posizionerà vicino alla porta d'ingresso.

FINE DELLO STATO DI EMERGENZA

La fine dell'emergenza sarà segnalata a voce dal coordinatore dell'emergenza o da un incaricato.

A seguito del cessato allarme gli alunni rientreranno ordinatamente nei locali della scuola per riprendere regolarmente la normale attività didattica.

COMPORAMENTI DA EVITARE DURANTE LO STATO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Durante lo stato di emergenza ed evacuazione è inopportuno urlare, correre, creare allarmismi e confusione e avere qualsiasi altro atteggiamento che intralci il normale deflusso e le operazioni di sfollamento sino ad ora descritte.

DIVIETI

Negli stati di emergenza ed evacuazione non usare mai gli ascensori e i montacarichi, non allontanarsi dal punto di raccolta senza autorizzazione, non usare veicoli personali (auto, moto, cicli...) che potrebbero ostacolare l'arrivo e l'operatività dei mezzi di soccorso.

Qualora gli eventi che hanno posto in essere lo stato di emergenza (incendi, terremoti, segnalazione della presenza di ordigni, attacchi terroristici etc.) non dovessero terminare, saranno impartite altre istruzioni per l'abbandono definitivo dell'area.

PUNTI DI RACCOLTA

Il primo punto di raccolta è il parcheggio sito in Via Paleologi.

Le classi devono uscire velocemente dall'edificio. Il Docente deve fare un primo controllo di presenza di tutti gli alunni presso il parcheggio suddetto. In caso di assenza di qualche alunno deve contattare l'ASPP o il DS o i collaboratori vicari.

A causa del traffico e dell'impossibilità di sosta prolungata in zona, gli alunni devono sfollare velocemente lungo la stradina sterrata ai lati della ferrovia e recarsi fino al Parco Mauriziano, che diventa Punto di raccolta secondario e definitivo. Lungo la stradina saranno posizionati appositi segnali di indicazione della direzione.

In tale zona i docenti devono verificare definitivamente le presenze di tutti gli studenti.

In caso di impossibilità a rientrare nell'edificio, i genitori verranno allertati per il ritiro dei figli nel Parco o per l'allestimento di mezzi di sfollamento adeguati.

EMERGENZA DURANTE L'INTERVALLO

In caso di emergenza durante l'intervallo, gli studenti vicini alla propria classe dovranno compattarsi e recarsi all'esterno insieme, raccogliendo lungo la strada eventuali compagni, secondo le procedure sopra indicate, anche in assenza del docente di riferimento.

Gli studenti più distanti dalla propria classe dovranno aggregarsi al primo gruppo in uscita e preoccuparsi, all'uscita dell'edificio, di cercare i propri compagni, o nel primo punto di raccolta o presso il Parco....

I docenti dovranno uscendo velocemente, recuperare i verbali di evacuazione disponibili al centralino e cercano all'esterno **il gruppo classe ove si sarebbero recati al termine dell'intervallo** e verificare la presenza di tutti gli studenti.